Proposta	n. PDEL-2026-29 del 26/02/2026
Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2026-26 del 26/02/2026
Oggetto	Direzione Generale. Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.
Dirigente proponente	Direzione Generale - Ferrecchi Paolo
Responsabile del procedimento	Castagneti Francesca

Questo giorno *26/02/2026* il Direttore Generale, Ing. Ferrecchi Paolo, delibera quanto segue.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTE:

- la D.D.G. n. 151/2025, avente ad oggetto "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale";
- la D.G.R. n. 31/2026, con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n. 7/2026 con cui sono stati, da ultimo, approvati l'assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;
- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali in Arpae;

RICHIAMATI:

- l'Accordo Rep. 394/2026 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali in Arpae;
- la D.D.G. n. 10/2026, con cui è stato recepito il suddetto accordo;

VISTE:

- la D.D.G. n. 91/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpae, di seguito Reg. Inc.;
- la D.D.G. n. 19/2026 con la quale è stato approvato, da ultimo, il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;

ATTESO:

- che, ai sensi del suddetto Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, allegato A), lett. D), al Direttore Generale compete l'adozione del provvedimento di nomina del Responsabile dell'Area Demanio idrico;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale in

questione:

- l'art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- le norme contenute nei CC.CC.NN.LL. della Dirigenza dell'Area Sanità e dell'Area Funzioni Locali riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificati le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art.6 del Reg. Inc., è stato pubblicato l'Avviso di attivazione della procedura per il conferimento dell'incarico di Responsabile Area Demanio idrico (Prot. 02/02/2026.0019891.U); l'Avviso è stato pubblicato dal 02/02/2026 al 23/02/2026 sul sito intranet dell'Agenzia per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae;

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:

a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;

b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti (Mappa delle competenze del personale dirigente di Arpae Emilia-Romagna). L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;

d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, ha presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli (Prot. 16/02/2026.0029561.E);

VALUTATO:

- il curriculum presentato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dalla suddetta dirigente e conservato nella banca dati informatizzata custodita presso il Servizio Risorse Umane;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico dirigenziale di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Inc. sopra richiamato, in data 25/02/2026 è stato espletato il colloquio con la dirigente che ha presentato domanda per

il conferimento dell' incarico dirigenziale in oggetto, come risulta dal verbale conservato agli atti (Prot. 25/02/2026.0036558.U);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento dell'incarico si tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:

a. della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
b. del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
c. dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi di natura gestionale individuati nei documenti aziendali quali incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti per la durata di cinque anni;

RILEVATO altresì:

- che la posizione dirigenziale da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:
    - *Oggetto dell'incarico*: l'oggetto ed il contenuto dell'incarico sono descritti nei vigenti documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con D.D.G. n. 151/2025, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale e con D.D.G. n. 7/2026, con cui sono stati, da ultimo, approvati l'assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia- Romagna;
    - *Obiettivi da conseguire*: gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente con il dirigente sovraordinato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
    - *Risorse d'avvio*: Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente incaricato tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione

dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento del seguente incarico dirigenziale secondo le motivazioni di seguito esposte:

Posizione dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico

L'incarico dirigenziale viene conferito alla Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli.

Con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a) del Reg. Inc., la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di Responsabile Area Demanio idrico in quanto, come si evince anche dal curriculum personale acquisito agli atti, la dirigente, oltre a possedere buoni requisiti culturali e formativi, ha dimostrato nella propria esperienza elevate capacità professionali.

In particolare, con riferimento all'esperienza maturata all'interno della Direzione Tecnica di Arpae (Responsabile "Progetto Demanio Idrico" dal 01/10/2017 al 30/09/2020; Responsabile Servizio Gestione Demanio idrico dal 01/10/2020 al 29/04/2025 e dal 01/05/2025 ad oggi), si evidenziano:

- il possesso di approfondite conoscenze specialistiche e tecniche sulle tematiche afferenti la mission e le aree di responsabilità dell'Area Demanio idrico;
- un elevato grado di competenza e il possesso di un'esperienza pluriennale nella gestione dei procedimenti relativi alle seguenti tematiche: grandi derivazioni di acqua pubblica, derivazioni ad uso idroelettrico, derivazioni dei Consorzi di Bonifica e degli altri consorzi irrigui, accordi sostitutivi di concessione per le occupazioni di aree;
- il possesso di una consolidata esperienza nell'ambito dei procedimenti sanzionatori derivanti da violazioni amministrative in materia di uso delle acque e occupazioni di aree demaniali;
- il raggiungimento di significativi risultati con riferimento all'omogeneizzazione e semplificazione delle procedure relative al demanio idrico anche di competenza dei Servizi Autorizzazioni e Concessioni;
- un forte orientamento all'innovazione, dimostrato anche dalla propensione all'individuazione di nuove modalità procedimentali per ottimizzare ed efficientare le attività di propria competenza;
- forte orientamento ai risultati, nonché una particolare attenzione alla gestione ed allo sviluppo dei collaboratori.

In sede di colloquio, la candidata ha dimostrato, inoltre, una forte motivazione a ricoprire l'incarico dirigenziale in oggetto;

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) del Reg. Inc., del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati alla dirigente sopra richiamata nell'espletamento delle relative funzioni precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO inoltre:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c) del Reg. Inc., della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dalla dirigente sopra richiamata, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO altresì:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. d) del Reg. Inc., che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite alla dirigente sopra richiamata dagli organi competenti;

DATO ATTO infine:

- che nei confronti della suddetta dirigente non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l' incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 394/2026;

PRECISATO altresì:

- che, secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc., con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpae e la dirigente interessata sarà definito il relativo trattamento economico;

RICHIAMATO infine:

- il D. Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012 n. 190";

RILEVATO:

- che l'incarico che viene conferito con il presente provvedimento riveste natura di incarico di direzione di struttura complessa e che, pertanto, la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione

sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;

- che tale dichiarazione costituisce Allegato 1) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 1, comma 4 bis, della L. 20/1994 (introdotto dall'art. 1, comma 1, lettera a), numero 7 della L. 1/2026), tuttora vigente, la dirigente ha attestato il possesso di apposita polizza assicurativa a copertura dei danni patrimoniali cagionati all'amministrazione per colpa grave;

RILEVATA LA NECESSITÀ:

- di richiamare nel presente atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D. Lgs. n. 33/2013 - inserito dal D. Lgs. n. 97/2016 - gli obiettivi di trasparenza assegnati alla dirigente incaricata per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nella Sezione 2 - Sottosezione 2.3 (Rischi corruttivi e Trasparenza) del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Arpae, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espressi ai sensi della L.R. n. 44/1995;

DATO ATTO altresì:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Dott.ssa Francesca Castagneti, Responsabile del Servizio Risorse Umane;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
2. di stabilire che il suddetto incarico dirigenziale è conferito con decorrenza dal 1/03/2026 e sino al 28/02/2031;
3. di precisare che alla dirigente incaricata verrà fatto sottoscrivere un contratto per il

conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. approvato con D.D.G. n. 91/2018;

4. che la retribuzione di posizione per l' incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n. 394/2026;
5. di dare atto, infine, che la dirigente incaricata ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione costituisce Allegato 1) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento.

PARERE: FAVOREVOLE
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Firmato digitalmente
Dott.ssa Manaresi Lia

PARERE: FAVOREVOLE
IL DIRETTORE TECNICO
Firmato digitalmente
Dott. de' Munari Eriberto

IL DIRETTORE GENERALE
Firmato digitalmente
Ing. Ferrecchi Paolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Sede legale: Via Po, 5
40139 Bologna
P.Iva e C.F. 04290860370

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Donatella Eleonora Bandoli, dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio Idrico

DICHIARA
(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)[1];

DICHIARA ALTRESI'
(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013[2];

DICHIARA INFINE

[1] Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

[2]Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dalla sottoscritta nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui "*Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.*"

Data 25/02/2026

La dirigente Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli*

** Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi del D. lgs 196/2003 e del GDPR 2016/679: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.